



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE  
DI BOLOGNA PER LA  
RIDESTINAZIONE DELL'AREA DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI ALLO SVILUPPO DI  
UNA INFRASTRUTTURA DESTINATA AD OSPITARE ATTIVITA' DI RICERCA,  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, INCUBAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE,  
INCONTRO RICERCA-INDUSTRIA**

Il giorno 13 del mese di luglio dell'anno 2007

TRA

- la Regione Emilia-Romagna di seguito denominata "Regione", con sede in Bologna, Viale A.Moro n. 52, codice fiscale 80062590379, rappresentata dall'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico, Duccio Campagnoli nato a Recanati (MC), il 25.08.1952,
- il Comune di Bologna di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, codice fiscale 01232710374, rappresentato dal Sindaco di Bologna, Sergio Gaetano Cofferati nato Sesto Ed Uniti (CR), il 30.01.1948,

Viste

- la legge n. 241/90 e successive modificazioni in particolare l'art. 15 in tema di Accordi tra le pubbliche Amministrazioni;
- la L.R. n.3/99 "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare la sezione III del Capo V "Attuazione delle funzioni di programmazione negoziata per lo sviluppo del sistema produttivo", nel merito gli artt.62-66, nonché la sezione II dello stesso capo V "Riordino della legislazione regionale vigente in materia di attività produttive industriali" e in particolare l'art.

60 "Attuazione delle funzioni delegate per lo sviluppo di programmi per il trasferimento tecnologico";

- la L.R. n.7/02 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico";

#### Premesso che

- nell'area bolognese esiste una elevata concentrazione di attività di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione rappresentata principalmente dall'Università, dal CNR e dall'ENEA;
- il sistema economico bolognese è ricco di industrie fortemente radicate nel territorio e propense all'innovazione, di industrie innovative emergenti, di servizi innovativi per le imprese;
- la Regione ha sviluppato, in collaborazione con le Università, gli enti di ricerca e le imprese una rete di laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico per le imprese che vede nel polo bolognese il suo punto di massima concentrazione e attrazione;

#### Visto

- l'Accordo Quadro per "La Città Metropolitana" sottoscritto in data 1.08.2006 dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Bologna e dal Comune di Bologna, che all'art. 3, tra le priorità progettuali, individua:
  - la necessità di investire sulla ricerca e l'innovazione al fine di favorire il trasferimento tecnologico all'industria e alla Pubblica Amministrazione e alla promozione di settori innovativi;
  - la necessità del rafforzamento e la valorizzazione delle aree e delle strutture dedicate alla ricerca presenti sul territorio metropolitano, coordinandole al fine di costituire un "polo per l'innovazione tecnologica" dove localizzare, in accordo con l'Università e con gli enti, laboratori di ricerca industriale, centri di trasferimento tecnologico, nuove imprese hi-tech;

#### Considerato che

- a cura di un Gruppo di lavoro interassessorile della Regione Emilia-Romagna il 28 luglio 2006 è stato concluso un elaborato "Manifattura Tabacchi - consistenze e valutazione preliminare" come primo contributo all'elaborazione di un'ipotesi progettuale per la ridestinazione degli stabilimenti della ex - Manifattura Tabacchi ai fini dello sviluppo di una infrastruttura dedicata alla ricerca, al trasferimento tecnologico, all'incubazione di nuove imprese hi-tech, all'incontro tra ricerca e industria;
- tale elaborato risponde agli obiettivi delineati dall'Accordo Quadro per quanto riguarda la costituzione di un "polo per l'innovazione tecnologica";
- l'investimento previsto per la ridestinazione dell'area ex Manifattura Tabacchi è coerente con le finalità e con le azioni previste dalla L.R. 7/2002;

#### Visto

- Il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2006 sottoscritto da Bat, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna e OO.SS. col quale Bat si impegnava a dare continuità industriale allo stabilimento di Bologna costituendo un'unità produttiva integrata garantendo soluzioni occupazionali per tutti i lavoratori;
- In particolare il punto 8 del citato Protocollo del 13 gennaio 2006 nel quale Bat confermava il proprio impegno a destinare le restanti parti del sito di Bologna che restassero disponibili ad esito della riorganizzazione ad usi industriali o a progetti di pubblico interesse, attivando il confronto con gli enti pubblici competenti;
- che a cura di un Gruppo di lavoro interassessorile già richiamato della Regione Emilia-Romagna il 28 luglio 2006 è stato concluso un elaborato "Manifattura Tabacchi - consistenze e valutazione preliminare" come primo contributo all'elaborazione di un'ipotesi progettuale;
- L'8 maggio 2007 si è tenuta una riunione in Regione con BAT e Organizzazioni Sindacali nella quale BAT ha dichiarato che gli interventi effettuati sulla base degli accordi hanno consentito la piena ripresa dell'attività produttiva e consentiranno il mantenimento dell'occupazione. L'azienda ha altresì dichiarato che entro giugno sarà in grado di presentare il progetto industriale definitivo sull'area e il relativo layout;
- L'ulteriore verbale di accordo del 7 settembre 2006 sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, Bat e OO.SS., con il quale si dava avvio alla fase operativa del piano industriale;
- La lettera dell'Amministratore Delegato di Bat, ing. F. Valli, del 19 dicembre 2006 alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Bologna nella quale, tra l'altro, confermava il proprio impegno a destinare le parti del sito di Bologna che risultassero disponibili ad esito della riorganizzazione aziendale ad usi industriali o a progetti di pubblico interesse;
- La lettera della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna del 13 febbraio 2007 inviata a Bat Italia nella quale si formalizzava la disponibilità ad aprire una fase di confronto negoziale per meglio conoscere e definire i beni disponibili alla cessione e il dato economico conseguente;
- La lettera dell'Amministratore Delegato di BAT Italia, ing. F. Valli, del 9 marzo 2007 indirizzata a Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna nella quale veniva espresso l'assenso ad aprire una fase di confronto negoziale con la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna con una esclusiva della durata di un anno al fine di elaborare un'ipotesi progettuale, di pubblico interesse che prevede l'utilizzo dell'area e degli immobili di proprietà Bat, anche attraverso la loro cessione ed eventuale acquisizione valutando il dato economico conseguente; la lettera assentiva inoltre sulla possibilità di comunicare anche a terzi interessati l'esistenza della suddetta fase di confronto negoziale esclusiva per meglio poter definire l'ipotesi progettuale di pubblico interesse inerente le aree citate;
- Il già richiamato Accordo quadro "Per la città metropolitana di Bologna" del 1° agosto 2006 in particolare l'art. 3, al punto "ricerca e innovazione", ove per comune considerazione gli enti firmatari ritengono, in un quadro di rafforzamento, valorizzazione e coordinamento delle aree dedicate alla ricerca presenti sul territorio metropolitano, di costituire un "polo per l'innovazione tecnologica" concordato con l'Università e gli enti interessati realizzando ulteriori infrastrutture dedicate alla ricerca di interesse industriale e aree di insediamento per strutture ed imprese impegnate nello sviluppo dei risultati di ricerca;

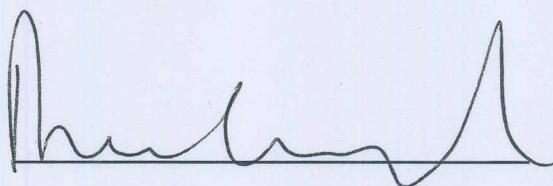
Si è convenuto

- Di procedere di comune intesa ad incaricare un professionista (o una struttura) di comprovata capacità a stendere una prima perizia estimativa del valore degli immobili e delle aree dello stabilimento della Manifattura Tabacchi di Bologna;

- Di acquisire da Bat il progetto definitivo sull'area e il relativo lay-out conseguente all'applicazione del piano industriale e alle prospettive produttive e occupazionali;
- Di iniziare congiuntamente, anche in forza delle dichiarazioni di Bat, l'esplorazione degli interessi della Università e di altri enti di ricerca a partecipare alla costituzione di un "polo per l'innovazione tecnologica" e la realizzazione delle relative infrastrutture nella attuale area Manifattura Tabacchi;
- Di costituire un gruppo di lavoro congiunto tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna coordinato dagli Assessori D. Campagnoli e V. Merola e composto dai signori: G. Capuzzimati, M. Diazzi, L. Pasquini, E. De Leo. Tale gruppo ha il compito di mettere in atto tutto quanto necessario per consentire la formulazione di un'ipotesi conclusiva di fattibilità sull'uso dell'area attualmente della Manifattura Tabacchi di Bologna (Bat) e la sua destinazione nonché definire le procedure di intervento che dovessero rendersi necessarie per realizzare quanto definito nell'ipotesi medesima;
- Che nel suo operare il Gruppo di lavoro appronterà anche una valutazione sull'opportunità di formulare l'ipotesi di fattibilità comprendendo anche immobili di proprietà Fintecna adiacenti lo stabilimento. A tal fine stabilirà con Fintecna i rapporti necessari;
- Che il Gruppo di lavoro, se necessario, potrà avvalersi dei necessari supporti tecnici presenti nei rispettivi enti o in enti esterni quali la Finanziaria Metropolitana, l'Università, o derivanti da specifiche professionalità, coi quali perfezionare appositi accordi.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Regione Emilia Romagna  
Assessore alle Attività Produttive,  
Sviluppo Economico, Piano Telematico,  
Armando Campagnoli



Per il Comune di Bologna  
Sindaco  
Sergio Gaetano Cofferati

